

Centenario di Lucio Fontana

Cinque mostre a Milano

Fondazione Fontana e Enel per il centenario della nascita di Lucio Fontana

Cinquecento opere tra quadri, sculture, ceramiche, disegni e progetti esposte in cinque differenti mostre che si terranno contemporaneamente a Milano dal 14 aprile al 13 giugno, proporranno ai visitatori il più grande e completo itinerario di conoscenza dell'opera di Lucio Fontana mai realizzato. Le mostre, promosse dalla Fondazione Lucio Fontana e dall'Enel in occasione del centenario della nascita dell'artista, verranno realizzate sotto il patrocinio della Presidenza della Repubblica, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Comune di Milano.

Presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, il Museo Diocesano, il Padiglione d'Arte Contemporanea, il Teatro alla Scala e la Triennale verranno allestite le cinque mostre che rispecchieranno, nella scelta di ciascuna sede, i diversi campi di indagine artistica del maestro.

A Brera, con la mostra spettacolo Laboratorio Fontana curata da Tommaso Trini, vengono documentate le esperienze formative del Maestro con materiali in parte inediti, in particolare il suo passaggio a Brera, nonché il formarsi dei suoi ideali spazialisti negli anni '40 da Buenos Aires a Milano.

Il Museo Diocesano, con la mostra Lucio Fontana. Oltre la Materia, a cura di Paolo Biscottini e Cecilia De Carli, intende considerare il tema sacro nell'esperienza di Fontana. Le sculture degli anni '20 rivelano infatti la presenza di temi a carattere religioso.

Il PAC propone un panorama antologico dell'opera di Fontana, facendo perno su alcuni "capolavori", ciascuno dei quali sia esemplare di un momento della sua vicenda artistica. La mostra Lucio Fontana. Idee e Capolavori, è curata da Antonello Negri.

Nel Teatro alla Scala, per la prima volta, viene esposto nella sua totalità l'unico intervento destinato al teatro: il "Ritratto di Don Chisciotte", balletto su musiche di Goffredo Petrassi, con un bozzetto di scena firmato dall'artista e 37 fogli con disegni per la scenografia e figurini dei personaggi. La mostra Lucio Fontana alla Scala è curata da Vittoria Crespi Morbio.

La mostra alla Triennale, Lucio Fontana, la Triennale, la Luce, curata da Luciano Caramel, si articola in due sezioni. La prima, dedicata al rapporto di Fontana con la Triennale dal 1933 agli anni Sessanta. La seconda sezione sviluppa l'interesse di Fontana per la luce.

Enel che con questa iniziativa prosegue il programma "Luce per l'Arte, intende mettere in risalto non soltanto la ricerca dell'artista sulla luce ma l'ampiezza della presenza di Fontana nell'arte contemporanea e soprattutto nella vita culturale milanese. Con la sua opera e i suoi manifesti programmatici dello spazialismo, Fontana ha contribuito a creare un nuovo metodo di interesse delle arti figurative per la tecnica, i suoi nuovi materiali, i suoi nuovi mezzi. Il percorso delle mostre ricorderà ai visitatori, anche con l'uso della luce come segno di richiamo, le altre presenze di opere dell'artista diffuse nella città.

Il catalogo ufficiale dell'evento, stampato in volume unico dalla casa editrice Charta, è curato da Enrico Crispolti mentre il progetto grafico e il lay-out generale delle mostre è affidato a Bob Noorda.

Per ulteriori informazioni:

Silvio Sircana & Partners - Tinoune Moise -

Ufficio stampa - tel. 02 89010673 - fax 02 89010646

Enel - Alessandra Cusani - Comunicazioni Esterne

tel 06 85092359 - fax 06 85093771



Comune di Milano
Cultura e Musei

